

Ancora una tragedia sulla « strada della morte »

Altri due morti sull'Aurelia Triplicate le vittime nel '79

Le persone decedute sulla pericolosa arteria salgono a 20 rispetto alle 6 dello scorso anno — Anche l'imprudenza è alla base di parecchi incidenti

GROSSETO — Un nuovo, tragico incidente stradale ha contrassegnato la prima domenica di settembre in Maremma. Due morti e l'inquietante bilancio di un incidente della strada, avvenuto alle 23,30 della notte scorsa, sulla Statale Aurelia, in località Tre Aie al chilometro 142, a pochi chilometri a sud di Orbetello.

Il bilancio « nero » degli incidenti stradali accaduti sulle strade della Maremma, nei mesi di giugno, luglio e agosto del '79 non ha precedenti. E' questo un periodo che si farà ricordare per il pesantissimo e sconcertante numero di persone che hanno perduto la vita durante il tumultuoso e caotico flusso turistico. Rispetto allo stesso periodo del '78, le persone morte per incidenti stradali sono più che triplicate. Venti, compresi i due della notte scorsa, sono i morti, rispetto ai 6 dello scorso anno. Questo « genocidio » realizzato trova spiegazione nell'aumento vertiginoso degli incidenti stradali, saliti a 279, 51 in più, che hanno portato alla ribalta della cronaca, rischiando di passare come fatto normale.

Quali i motivi di questo grave fenomeno che è ormai contro quanto annunciate alla ribalta della cronaca, rischiando di passare come fatto normale? A detta del rappresentante della Polizia, alla base di tutto c'è l'indisciplina e il modo di comportamento che caratterizza gli automobilisti che, anche senza voler giocare, scambiano le strade per circuiti da Formula 1. Questa considerazione trova sostegno nei provvedimenti « punitivi » attuati contro gli automobilisti: 25 rispetto ad del '78 sono stati colpiti dal provvedimento di sospensione o ritiro della patente; mentre per 108, 15 in più, è stata proposta la revisione, oltre che per le strade strette e pericolose quale ruolo giocano in questa « carneficina »? Il movimento turistico nella maremma c'è sempre stato in maniera massiccia, sottolinea il maresciallo Girola.

Ma è proprio vero che la responsabilità delle sciagure è quasi sempre da additare all'indisciplina degli automobilisti? Questo ed altri ben più molteplici fattori determinano la drammatica realtà degli incidenti stradali. Ma questo è un campo che chiamiamo causa « psicologica », politica.

Per la FLM le aziende sabotano il contratto

La FLM regionale toscana ha iniziato un primo esame dello stato di applicazione del contratto nazionale siglato il 18 luglio scorso. Da una prima verifica è risultato che, in modo distorto, alcune conquiste contrattuali...

La FLM toscana ha denunciato questo pretestuoso comportamento che « tende a condizionare la fase di stesura definitiva del contratto prevista per i prossimi giorni ».

Ma questo è un campo che chiamiamo causa « psicologica », politica.



Carabinieri in piazza per sedare la rissa La « giostra » dei pugni ferma ad Arezzo quella del « Saracino »

Per la prima volta nella storia del Torneo la Lancia d'oro non è stata assegnata - Vengono alle mani i «figuranti» dei quartieri e la folla fischia e protesta - La responsabilità della «magistratura»

AREZZO — Il regno della irrazionalità: questo era Piazza Grande domenica scorsa. La Giostra del saracino è stata solo un pretesto per far sfogare il braccio di topisti. Dinanzi ad un palleggio di responsabilità tra giudici, magistrati, maestri di campo la giostra si è trasformata in un caos e in un pestaggio generalizzato.

Non credo. Quello che è successo domenica ha certamente dei motivi ma poteva essere evitato.

Il problema centrale si è dimostrato ancora una volta quello dei figuranti, giostra in costume che dovrebbero rappresentare i quartieri e quindi complessivamente l'intera città. Il loro scelta spetta ai 4 capitani di quartiere.

E questo, il più delle volte, è forse veramente, infelice. A vestire i panni medievali sono chiamati talvolta i peggiori teppisti della città, quelli che non perdono occasione per creare «casino», nei bar, allo stadio, ovunque.

Una parola infine va spesa sulla magistratura. Non si può abbandonare la Giostra a se stessa, ossia ai figuranti, e non si può nemmeno giocare a scarica barile con l'Amministrazione comunale nella persona del Sindaco.

« Buffoni » andate a casa

Durante le prove si era fatto male al polso, ed in base al regolamento la perdita della lancia annulla il punteggio conseguito e assegna zero.

Appena l'altoparlante ne dà notizia i figuranti di Porta Crucifera si sentono in dovere di contestare: una buona mezzora di urla, fischi, occupazione del lato di terra battuta dove i cavalli corrono incontro al buratto. Alla fine però si decidono a tornare al loro posto. Si conclude il primo giro di carriera e si

Contestati i punteggi. Figuriamoci se questi si lasciano scappare una occasione d'oro come la Giostra del Saracino. Nell'edizione di quest'anno, dopo che lo si era intuito nelle prove precedenti, lo si è visto chiaramente: tutti i punteggi conseguiti dai cavalieri vengono contestati il più delle volte senza motivo.

Altri anni alcuni quartieri, più civilmente dobbiamo dire, visto che le loro ragioni non erano state accettate dalla magistratura, avevano abbandonato la piazza, ritirandosi. Quest'anno non è stato l'ha invece occupata, prima con un sit-in sulla linea di corsa dei cavalli, poi,

Claudio Repek

La situazione dei collegamenti marittimi con le isole dell'arcipelago

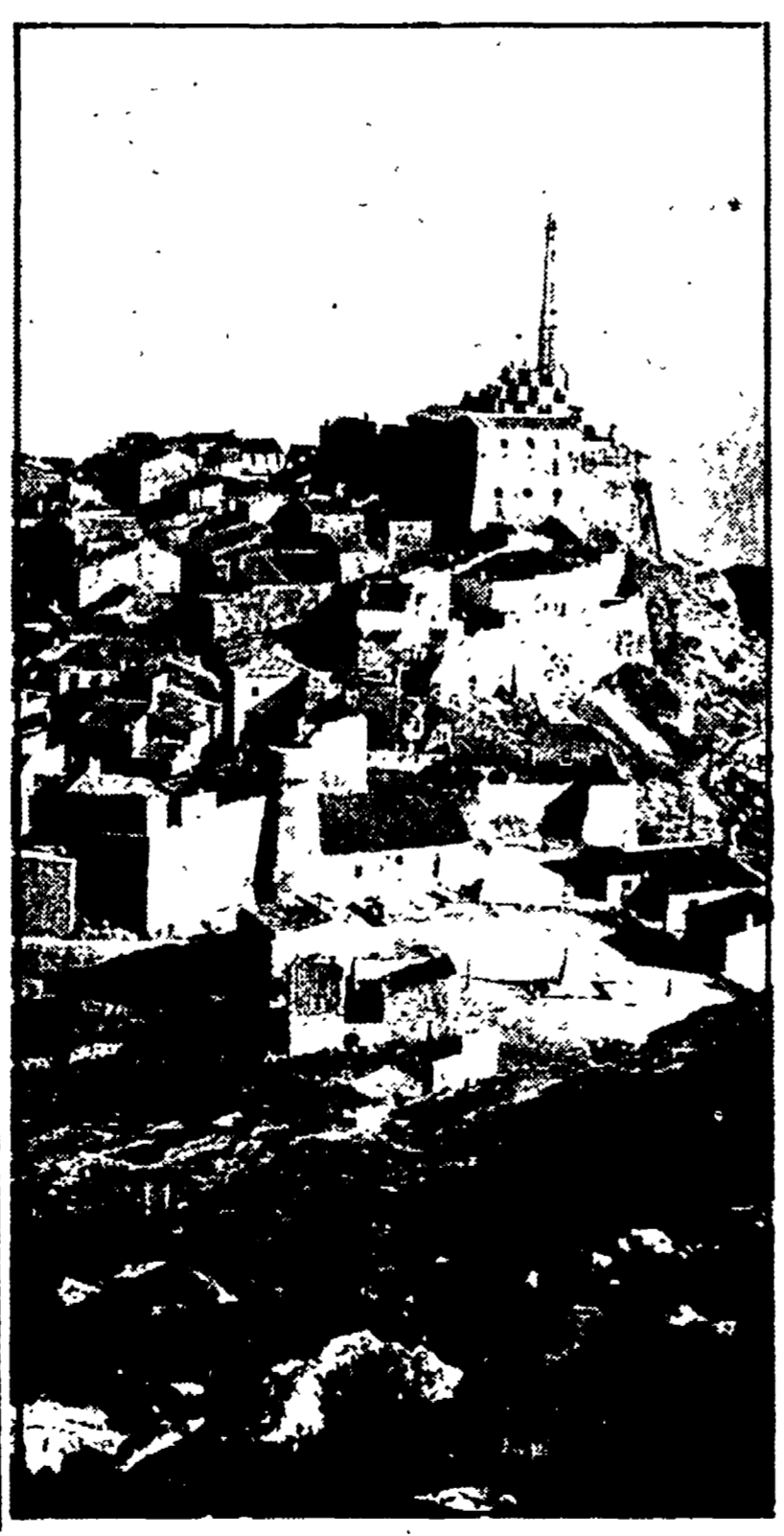
Piombino: navi private a prezzi da capogiro

Cinquantamila lire per traghettare un'automobile fino all'isola d'Elba — Una denuncia dei lavoratori portuali alla Capitaneria di Porto per il «Peloritano»

PIOMBINO — Sarebbero state pagate addirittura 50 mila lire per traghettare l'auto all'Elba durante lo sciopero a cui ha aderito il personale della Toremar, la compagnia regionale di navigazione a partecipazione pubblica.

La situazione del Porto di Piombino che nei giorni di sabato e domenica appariva abbastanza grave per lo sciopero dei traghetti, sembra avviarsi lentamente alla normalità, nonostante che la fila degli autoveicoli alla ricerca di un imbarco sia ancora consistente. Sabato le strade

di accesso al porto erano completamente intasate. I turisti bivaccavano sui marciapiedi sotto un sole che continua a farsi sentire. Soltanto chi aveva la prenotazione, ma anche tra questi molti rimanevano a terra, riusciva a partire. In pratica i marittimi della Toremar si astengono dal lavoro straordinario, limitandosi a viaggiare dalle 8 alle 18.



Isola del Giglio: ridotte le corse

La Toremar sopprime il traghetto delle 6 - Permetteva di prendere le coincidenze con diversi treni e pullman

GROSSETO — Disagi si registrano tra i cittadini dell'isola del Giglio in conseguenza della decisione assunta dalla TOREMAR, la società dei trasporti marittimi che gestisce il servizio del traghetto fra l'isola dell'arcipelago e il continente.

La decisione che ha portato la TOREMAR alla riduzione di un collegamento fondamentale pare sia dovuta all'applicazione del nuovo contratto di lavoro dei marittimi che prevede di svolgere attività lavorative solo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 senza prestazioni straordinarie.

E' accusato di favoreggiamento

Ancora un arresto a Pisa per « Azione rivoluzionaria »

Un altro arresto nel quadro delle indagini su Azione Rivoluzionaria, uno dei gruppi terroristici saliti alla ribalta nel marzo del '77 a Pisa con l'attentato al medico delle carceri Alberto Mammoli e con il fermento del giornalista Nino Ferrero.

Com'è noto nell'inchiesta sono implicate numerose persone fra cui appunto Soto Paillacac. David Fastelli l'unico latitante, Carmela Paine, Rocco Martino, Roberto Gemignani (catturato a Firenze nei pressi di piazza Santa Maria Novella), Renato Cerboneschi, Maria Lodovica Maschio, Luciano Giorgi, Grazio Quattrocchi, Fabrizio Filosa, Raffaella Marziani, Antonella Pitanti, Angela La Placa, Maria Grazia Gianni, Renato Piccolo, Giampaolo Verdicchia, Nicoletta Martella, Willy Pirochi, Johanna Hartwig.

Com'è noto nell'inchiesta sono implicate numerose persone fra cui appunto Soto Paillacac. David Fastelli l'unico latitante, Carmela Paine, Rocco Martino, Roberto Gemignani (catturato a Firenze nei pressi di piazza Santa Maria Novella), Renato Cerboneschi, Maria Lodovica Maschio, Luciano Giorgi, Grazio Quattrocchi, Fabrizio Filosa, Raffaella Marziani, Antonella Pitanti, Angela La Placa, Maria Grazia Gianni, Renato Piccolo, Giampaolo Verdicchia, Nicoletta Martella, Willy Pirochi, Johanna Hartwig.

Sono esposti ferri taglienti e soldatini

Aperta fino a domenica la mostra di Scarperia

Si chiuderà domenica la sesta mostra-mercato dei ferri taglienti e del ferro battuto inaugurata sabato scorso nel Palazzo dei Vicari a Scarperia.

La sezione commerciale e le vetrine con i ferri taglienti (compresi quelli presentati al concorso per i prezzi unici) e quelle dei modellini saranno visibili fino al 7 ottobre, in modo da essere concomitanti con la Biennale antiquaria che si aprirà il 15 settembre per concludersi, appunto, il 7 ottobre.

Domani in Coppa Italia

I Viola ad Avellino per strappare un punto

Fiorentina e Pistoiese domenica sera saranno ancora di scena in Coppa Italia: i viola saranno impegnati ad Avellino, mentre la squadra toscana ospiterà il Matera.

Il perché la Pistoiese regge il fanalino di coda del quinto girone. Domani sera (inizio alle ore 20,45) la squadra toscana ospiterà il Matera.